

Giampaolo De Pietro, *Dal cane corallo*

(Arcipelago itaca Edizioni 2019, pagg. 62, € 12,50 - INFO: www.arcipelagoitaca.it).

Si può scrivere di poesie e tutte con lo stesso soggetto e non annoiare? Sì, l'autore l'ha fatto, e il soggetto è il suo cane, il Cane Corallo Tobia, e non fa annoiare. Anzi, ogni poesia abbaia in modo diverso, c'è l'ironia, la meraviglia, il rispetto, o semplicemente la lirica poetica. Due mondi che si incontrano, si annusano, si indagano, si interrogano. Tobia è un cane meticcio, da caccia (dicono) preso da un canile. Perso come può esserlo un cane in un canile "Era, tra i fratelli – la coda più nascosta, la sua tra le gambe...". Si ha l'impressione, leggendo il libro, che l'adozione abbia fatto bene ad entrambi. Un libro consigliato a chi ha (o non ha) un cane (o un gatto, o qualsiasi animale domestico). Il libro, inoltre, si avvale dei bei disegni di Francesco Balsamo. Giampaolo è nato e vive a Catania, questo è il suo settimo libro. Oltre che di poesia si occupa anche di fotografia.

Giuseppe Moretti